

BEATO DOMENICO BARBERI SACERDOTE

26 agosto - Memoria



Domenico Bārberi della Madre di Dio (Viterbo, 22 agosto 1792), chiamato dal Signore con forti impulsi alla vita apostolica, a 22 anni entrò nella Congregazione passionista. Ordinato sacerdote, si dedicò all'insegnamento, al ministero della parola, alla direzione delle anime. Dopo aver portato nel 1840 la Congregazione in Belgio, seguì la sua specifica vocazione all'apostolato ecumenico, trasferendosi in Inghilterra nel 1842. Asceta, apostolo e predicatore infaticabile, si nutriva nella preghiera della "sapienza della Croce". Il Signore gli concesse di ricondurre alla Chiesa cattolica, fra gli altri, Giovanni Enrico Newman, poi cardinale. Morì a Reading il 27 agosto 1849. La sua tomba a Sutton (Liverpool) è venerata dal popolo inglese con frequenti pellegrinaggi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 49, 1-2

Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane;
il Signore dal seno materno mi ha chiamato,
fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.
Ha reso la mia bocca come spada affilata.

COLLETTA

O Padre, che hai scelto il beato Domenico della Madre di Dio,
ministro del tuo amore salvifico,
per ricondurre con la parola e le opere
gli erranti all'unità della Chiesa,
rendi anche noi, sul suo esempio,
assertori e promotori di questa unità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

>>>

O Dio, che hai scelto il beato Domenico della Madre di Dio
come ministro del tuo amore salvifico
e apostolo dell'unione di tutti i credenti in Cristo,
rendici, sul suo esempio, docili all'azione dello Spirito Santo
e promotori dell'unità della Chiesa,
perché il mondo creda in colui che tu hai mandato:
Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Egli è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ef 4, 1- 7; 11- 16

Cristo chiama all'unità dello spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, vi esorto dunque io, il prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.

E' lui che ha stabilito alcuni Come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinché non siamo più come fanciulli sbalottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa, verso di lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità.

Parola di Dio.

Oppure:

1 Cor 1, 10- 13.17- 18

Siate in perfetta unione di pensiero e di intenti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti. Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli, dalla gente di Cloe, che vi sono discordie tra voi. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "e io di Cefa", "e io di Cristo!". Cristo è stato forse diviso? Forse Paolo è stato crocifisso per voi, o è nel nome di Paolo che siete stati battezzati? Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Ger 31, 10-14

R/ Raduna, Signore, il tuo popolo disperso.

Ascoltate. la parola del Signore, popoli
annunziatele alle isole lontane e dite:

"Chi ha disperso Israele lo raduna;
e lo custodisce come fa un pastore con il gregge". ***R/***

Il Signore ha redento Giacobbe,
lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.
Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,
affluiranno verso i beni del Signore. ***R/***

Io cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.
Sazierò di delizie l'anima dei sacerdoti
e il mio popolo abonderà dei miei beni. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Gv 17,21

R/ Alleluia, alleluia.

Tutti siano una sola cosa,
come tu, Padre, sei in me e io in te,
perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

R/ Alleluia.

>>>

Siano perfetti nell'unità.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregava dicendo: "Padre santo, come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io ho mandato questi nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro perché siano come noi una cosa sola, io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli carissimi, preghiamo Gesù, buon Pastore, perché faccia della sua Chiesa un solo ovile, sotto un solo pastore.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Dona, o Signore, unità alla tua Chiesa.***

1. Perché tutti i pastori della Chiesa lavorino instancabilmente per l'unità del popolo cristiano, preghiamo. **R/**
2. Perché tutti coloro che si professano cristiani ascoltino l'anelito di Cristo che li chiama ad essere un cuor solo e un'anima sola, preghiamo. **R/**
3. Perché seguiamo l'esempio del beato Domenico, che tanto pregò e lavorò per l'unità della Chiesa, preghiamo. **R/**
4. Perché, come il beato Domenico, attingiamo alla Passione di Cristo l'impegno per lavorare e sacrificarci per il bene dei fratelli, preghiamo. **R/**
5. Perché il beato Domenico ci insegni a lavorare con impegno per la nostra santificazione e la salvezza delle anime, preghiamo. **R/**

Signore Gesù, che hai pregato ardentemente perché i tuoi discepoli fossero una cosa sola, per l'intercessione del beato Domenico della Madre di Dio concedi alla tua Chiesa l'unità e la pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

La rinnovazione del memoriale della croce, o Dio,
porti a tutti i tuoi figli, dispersi dal peccato e dalle divisioni,
i doni dell'unità e della pace,
per i quali il beato Domenico offrì la sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
In lui hai portato gli uomini
alla conoscenza della tua verità
e hai formato la Chiesa, suo mistico corpo,
nell'unità di una sola fede e di un solo Battesimo.
A tutti i popoli hai donato il tuo Spirito Santo,
operatore mirabile della ricchezza e varietà dei carismi
e artefice di unità nell'amore,
lo Spirito che dimora nei tuoi figli di adozione,
e con la sua presenza ineffabile
riempie e guida tutta la Chiesa.
E noi, uniti all'assemblea degli Angeli e dei Santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Cor 9, 22

Mi sono fatto tutto a tutti,
per salvare ad ogni costo qualcuno.

Oppure:

cfr I Cor 10, 17

Uno solo è il pane e noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo:
tutti partecipiamo dell'unico pane e dell'unico calice.

DOPO LA COMUNIONE

Ristorati dal cibo dell'unità e della pace,
ti supplichiamo, o Signore,
per l'intercessione del beato Domenico della Madre di Dio,
perché quanti sono nell'errore
tornino all'unità della Chiesa
e, rimossa ogni divisione fra i cristiani,
si formi un unico ovile sotto un unico pastore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.